

PEF TARI 2021 - Nuovi parametri

15 Gennaio 2021

Con la Delibera **493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020** l'ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel **PEF TARI per l'anno 2021**.

Il provvedimento reca **aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti** con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per quanto riguarda i termini di approvazione del PEF TARI 2021, viene concessa anche per quest'anno la proroga al 31 Dicembre 2021, portando a congruaggio i costi del 2021 rispetto al 2020, a decorrere dal 2022.

Questa proroga, si legge nel DDL Bilancio 2021, è attuata in via eccezionale per il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da virus COVID 19. Infatti, a partire dall'anno seguente il termine per l'approvazione tornerà al 30 aprile di ciascun anno.

Art. 154-bis.

(Termini di deliberazione della TARI)

1. A decorrere dal 2021, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, i comuni approvano i piani economico-finanziari del servizio rifiuti e le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, con riferimento all'esercizio in corso dal 1° gennaio precedente. Nel caso in cui le delibere di cui al periodo precedente siano approvate successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, le relative variazioni contabili confluiscono nella prima variazione di bilancio utile.

2. Per l'anno 2021, in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare i piani economico-finanziari del servizio rifiuti e le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva adottati per l'anno 2020, anche per l'anno 2021, provvedendo entro il 31 dicembre 2021 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2021. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2021 ed i costi determinati per l'anno 2020 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2022.